

Bollettino dell'Unità Pastorale

Madonna della Neve

Parrocchie: Castellazzo, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella e Sabbione (Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)

26 febbraio 2012 - Edizione n° 142



📖 DALLE LETTURE DELLA DOMENICA...

Dal Vangelo di Marco (Mc 1,12-15)

Gesù, tentato da satana, è servito dagli angeli

In quel tempo, lo Spirito sospinse Gesù nel deserto e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano.

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo».

Presentazione della liturgia della 1ª Domenica di quaresima

Lieta notizia anche dentro la prova. Il passo evangelico della prima domenica di Quaresima è divisibile in due parti: il racconto della tentazione (1,12-13), che si collega strettamente alla scena precedente del battesimo al Giordano, e l'introduzione al ministero pubblico di Gesù (1,14-15) che contiene l'imperativo che costituisce il programma dell'intera Quaresima: convertitevi. Al contrario di Matteo e Luca, Marco non racconta nulla sulla modalità della tentazione e sul suo svolgimento. Gli interessa dire, semplicemente, che Gesù fu tentato. Da questo punto di vista il suo racconto è incompiuto e rinvia al resto del Vangelo: per ora l'evangelista si accontenta di dire che Gesù, in risposta al battesimo, ha iniziato un'esistenza segnata dal confronto con Satana e contemporaneamente dall'aiuto di Dio («gli angeli lo servirono»). Marco ha strettamente congiunto il battesimo e la tentazione («e subito dopo») per mostrare che lo Spirito, donato al battesimo, non separa Gesù dalla storia e dalle sue ambiguità: al contrario, colloca Gesù all'interno della storia e all'interno della lotta che in essa si svolge. Il racconto di Marco è un invito a leggere il seguito del Vangelo. E dal seguito non è difficile ricostruire la tentazione che Gesù ha incontrato non soltanto nel deserto, ma lungo tutta la sua vita: percorrere la strada suggerita dalla Parola di Dio oppure preferire i suggerimenti degli uomini che sembrano scorciatoie più sicure e convincenti? A questo punto le applicazioni sono chiare: chi si pone alla sequela di Gesù deve sapere che incontrerà ad ogni passo la tentazione. C'è la tentazione di far coincidere il progetto di Dio con il progetto costruito dall'uomo. C'è la tentazione di pretendere da Dio segni chiari e risolutivi, dominatori, e se Dio non li compie, non è raro che siano gli uomini stessi a tentare di compierli, al suo posto. C'è soprattutto la tentazione di servirsi della logica del mondo per rendere più facile la venuta del Regno. La Quaresima si caratterizza per un tema particolarmente importante: la conversione. Ma per capire la conversione, il discepolo deve prima capire la lieta notizia annunciata da Gesù. Per Marco la lieta notizia è la proclamazione che la solidarietà di Dio è definitiva e stabile. Dio si è talmente avvicinato a noi da farsi uomo, nostro fratello: è entrato nella storia, coinvolto nella nostra avventura senza possibilità di pentimento. Dio non può più tirarsi indietro. Questa solidarietà di Dio nei nostri confronti è universale: Cristo ama ogni uomo. dichiara decadute tutte le barriere. È confrontandosi con questa lieta notizia che il cristiano deve rifare tutte le sue relazioni. È una lieta notizia vicina, a portata di mano, ma occorre allungare la mano per afferrarla: bisogna, appunto, convertirsi. (da un'omelia del biblista Mons. Bruno Maggioni del 05/03/2006)

SALMO (Salmo 24)

Inno alla bontà di Dio

A te, Signore, innalzo l'anima mia,
mio Dio, in te confido: che io non resti deluso!
Non trionfino su di me i miei nemici!

Chiunque in te spera non resti deluso;
sia deluso chi tradisce senza motivo.

Fammi conoscere, Signore, le tue vie,
insegnami i tuoi sentieri.

Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi,
perché sei tu il Dio della mia salvezza;
io spero in te tutto il giorno.

Ricordati, Signore, della tua misericordia
e del tuo amore, che è da sempre.

I peccati della mia giovinezza
e le mie ribellioni, non li ricordare:
ricordati di me nella tua misericordia,
per la tua bontà, Signore.

Buono e retto è il Signore,
indica ai peccatori la via giusta;
guida i poveri secondo giustizia,
insegna ai poveri la sua via.

Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà
per chi custodisce la sua alleanza e i suoi precetti.

Per il tuo nome, Signore,
perdona la mia colpa, anche se è grande.

C'è un uomo che teme il Signore?
Gli indicherà la via da scegliere.

Egli riposerà nel benessere,
la sua discendenza possederà la terra.

Il Signore si confida con chi lo teme:
gli fa conoscere la sua alleanza.

I miei occhi sono sempre rivolti al Signore,
è lui che fa uscire dalla rete il mio piede.

Volgiti a me e abbi pietà,
perché sono povero e solo.

Allarga il mio cuore angosciato,
liberami dagli affanni.

Vedi la mia povertà e la mia fatica
e perdona tutti i miei peccati.

Guarda i miei nemici: sono molti,
e mi detestano con odio violento.

Proteggimi, portami in salvo;
che io non resti deluso,
perché in te mi sono rifugiato.

Mi proteggano integrità e rettitudine,
perché in te ho sperato.

O Dio, libera Israele
da tutte le sue angosce.

LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA	PRIMA LETTURA	SALMO	SECONDA LETTURA	VANGELO
4 Marzo - 2ª Domenica di Quaresima	Dal libro della Genesi 22,1-2.9.10-13.15-18	dal Salmo 115	Lettera di san Paolo apostolo ai Romani 8,31-34	Vangelo di Marco 9,2-10

EVENTI DAL 26 FEBBRAIO AL 4 MARZO

Domenica 26 Febbraio

1^a Domenica del Tempo di Quaresima

- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S. Messa con ricordo del defunto Aristide Lusuardi (ore 9.15 recita delle Lodi)
- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S.Messa con il battesimo di Alessandro Fosco
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S. Messa
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S. Messa
- ☞ Ore 11.00 a Marmirolo S. Messa
- ☞ Ore 11.00 a Masone S. Messa con ricordo dei defunti Arturo Massari e familiari
- ☞ Ore 17.30 a Gavasseto incontro per tutti gli sposi. A seguire cena insieme condividendo ciò che ognuno avrà portato

Lunedì 27 Febbraio

Martedì 28 Febbraio

- ☞ Ore 12,45 a Marmirolo pranzo con alcuni ospiti dell'Ospedale Psichiatrico
- ☞ Ore 20.30 a Masone S.Messa

Mercoledì 29 Febbraio

- ☞ Ore 21:00 a Gavasseto S.Messa e recita del Rosario

Giovedì 1 Marzo

- ☞ Ore 21.00 a San Faustino di Rubiera stazione quaresimale vicariale (dalle ore 20.00 alle 20.50 sono a disposizione dei sacerdoti per le confessioni)

Venerdì 2 Marzo

- ☞ Ore 15.00 a Gavasseto Via Crucis per i ragazzi aperta a tutti
- ☞ Ore 18.30 a Sabbione dalle suore S.Messa

Sabato 3 Marzo

- ☞ Ore 14.30 a Marmirolo oratorio mensile per tutti i ragazzi delle elementari di tutta l'unità pastorale
- ☞ Ore 14.45 a Sabbione fino alle 16,15 momento di formazione per tutti i catechisti e gli educatori della nostra Unità Pastorale
- ☞ Ore 17.00 fino alle 20.00 a Masone Adorazione Eucaristica
- ☞ Ore 18.30 a Roncadella in chiesa S. Messa prefestiva

Domenica 4 Marzo

2^a Domenica del Tempo di Quaresima

- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S. Messa con ricordo dei defunti Paola e Giandomenico Serri (ore 9.15 recita delle Lodi mattutine)
- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S.Messa e a seguire momento insieme con presentazione del progetto di accoglienza che verrà fatto in canonica
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S. Messa
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S. Messa
- ☞ Ore 11.00 a Marmirolo S. Messa con la memoria della defunta Maria Ferrari Carretti
- ☞ Ore 11.00 a Masone S. Messa



COMUNICAZIONI EXTRA (in ordine cronologico)

- **MENSA CARITAS.** La nostra Unità Pastorale è di turno per il servizio della cena alla mensa della Caritas il pomeriggio di domenica 26 febbraio.
- **INCONTRO SPOSI.** Domenica 26 febbraio ore 17.30 a Gavasseto incontro per tutti gli sposi e le famiglie dell'Unità Pastorale. A seguire cena insieme condividendo ciò che ognuno avrà portato.
- **PRANZO CON OSPITI DELL'OSPEDALE PSICHIATRICO.** Martedì 28 febbraio a Marmirolo ore 12.45 pranzo con alcuni ospiti dell'ospedale psichiatrico. Da alcuni anni ormai è cominciata questa ospitalità nella nostra unità Pastorale. Si tratta di un momento molto bello per aprire le nostre porte su una realtà spesso lontano di cui ci arrivano informazioni solo attraverso la televisione. Vogliamo condividere con loro il calore dei nostri rapporti umani, per non farli sentire degli esclusi e degli emarginati, o ancor peggio dei dimenticati. Invitiamo chi avesse voglia di venire a mangiare a comunicarlo al più presto a don Roberto o Luigi Ferrari di Marmirolo. E' gradito anche chi per ragioni lavorative dovesse arrivare un po' più tardi, o magari riuscisse a passare per il caffè.
- **INCONTRI FORMATIVI CARITAS.** Nell'ambito del percorso di formazione "*Educare ad accogliere, accogliersi per educare*" promosso dalla Caritas, martedì 28 febbraio alle ore 20.45 nell'Aula Mater dell'Oratorio "Don Bosco" in via Adua 79 a Reggio Emilia, Suor Benedetta Rossi parlerà sul tema "L'accoglienza nella Parola di Dio". Suor Benedetta, dell'ordine delle Missionarie di Maria, è docente di "Introduzione alla Sacra Scrittura" presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Arezzo, biblista, esperta della Consulta di Pastorale familiare della C.E.I.
- **GAVASSETO: VIA CRUCIS.** A partire da venerdì 2 marzo, alle ore 15, per tutti i venerdì di Quaresima si terrà a Gavasseto la Via Crucis per ragazzi aperta a tutti
- **ACCOGLIENZA AL FEMMINILE A RONCADELLA.** Domenica 4 marzo a Roncadella dopo la messa verso le 10,30 nei locali parrocchiali ci fermiamo con tutta la comunità e chiunque desideri partecipare, per bere un caffè e per fare un momento di condivisione e confronto sul progetto di accoglienza che partirà in canonica. L'accoglienza che verrà fatta si inserisce nel contesto più ampio del progetto diocesano "Maria di Magdala" promosso dalla Caritas reggiana: un percorso condiviso con altre realtà della diocesi (Rabbuni, Casa Betania coop. Madre Teresa, Centro di Aiuto alla Vita, Case della Carità e alcune parrocchie) che si occupa in modo particolare dell'accompagnamento di donne sole e in difficoltà, mamme con bambini piccoli e/o in attesa. Sarà con noi in questa occasione la responsabile del progetto Maria di Magdala
- **PRANZO CON GLI OSPITI DEL DORMITORIO.** Domenica 4 marzo alle 12.30 siamo tutti invitati a Gavasseto al pranzo con gli ospiti del locale dormitorio Caritas. È una bellissima occasione per passare un momento insieme, non solo per i volontari ma per tutte le comunità. Chi desidera partecipare è invitato a portare dolci o bibite, il resto sarà cucinato in oratorio.

- **PREAVVISO: RITIRO PER LE COPPIE DI SPOSI.** Preavvisiamo che domenica 11 marzo ci sarà il ritiro di tutto il giorno per tutte le coppie di sposi. Per luogo e orari siamo in attesa di alcune risposte per cui saremo più precisi la settimana prossima. In ogni caso il ritiro comincerà la mattina e terminerà nel pomeriggio
- **DOPOSCUOLA 2012.** Continua nei locali della Parrocchia di Masone il doposcuola gratuito per le materie Matematica e Lingua Inglese. I corsi, aperti a tutti gli studenti dell'Unità Pastorale Madonna della Neve che frequentano le scuole Medie Inferiori e Superiori, si svolgono tutte le settimane nei giorni di Martedì e Giovedì, in due unità: dalle 15.00 alle 16.15 e dalle 16.15 alle 17.30. Per iscrizioni e ulteriori informazioni contattare per Matematica il Prof. Marco Marchetti tel. 338 1853031 e per Lingua Inglese la Prof. Rita Ferrari tel. 338 9477204.

+ + + + + + + + + + +

STAZIONI QUARESIMALI VICARIATO 2 (RUBIERA - SCANDIANO)

ogni giovedì: ore 20.00 confessioni, ore 21.00 S. Messa

- **giovedì 1 marzo, a San Faustino di Rubiera** (animata dai Ministri straordinari della S. Comunione)
- **giovedì 24 marzo, a Cacciola di Scandiano:** (animata dai giovani delle parrocchie: alla nostra Unità pastorale è stato chiesto di indicare due giovani per le letture)
- **giovedì 15 marzo, a Rondinara di Scandiano** (animata dai volontari della Carità, della Caritas, dell'Avo ecc.)
- **giovedì 22 marzo, a Dinazzano di Casalgrande** (animata dai catechisti ed educatori)
- **giovedì 29 marzo, nella chiesa di Scandiano centro:** Liturgia Penitenziale con le Confessioni (animata dai consigli e commissioni pastorali)
- **Stazione Pasquale:** giovedì 12 aprile, ore 21, chiesa di Borzano di Albinea (animata dalle famiglie)

Le offerte raccolte nelle celebrazioni sono a favore delle missioni diocesane.

Programma delle prossime Messe missionarie in S. Girolamo a Reggio, nei Vicariati di Sassuolo e Guastalla e delle veglie in ricordo dei missionari martiri.

- Giovedì 1 marzo: ore 21 in San Girolamo Messa missionaria con preghiera particolare per l'India. Presiede don Romano Zanni
- Giovedì 8 marzo: ore 20.00, S. Messa Missionaria vicariale per il Sassolese nella parrocchia di S. Giovanni Evangelista (Braida)
- Giovedì 8 marzo: ore 21 in San Girolamo Messa missionaria con preghiera particolare per il Rwanda. Presiede don Daniele Gianotti
- Giovedì 15 marzo: ore 21 in San Girolamo Messa missionaria con preghiera particolare per il Madagascar. Presiede don Filippo Capotorto
- Giovedì 15 marzo: ore 21, S. Messa missionaria per il Vicariato di Guastalla presso la Parrocchia di Pieve di Guastalla.
- Venerdì 23 marzo: siamo tutti invitati alla Veglia zonale delle ore 21.00 per i missionari martiri che si terrà nella parrocchia del Preziosissimo Sangue di N.S.G.C. a Reggio Emilia, con la testimonianza di p. Silvio Turazzi dei missionari Saveriani
- Sabato 24 marzo: siamo tutti invitati alla Veglia diocesana per i missionari martiri che si terrà alle ore 21 presso la parrocchia di Sant'Ilario d'Enza, con la testimonianza di don Mario Aldighieri, della Migrantes di Cremona, sui martiri in America Latina.
- Martedì 27 marzo: ore 20.45, Stazione Quaresimale zonale dei missionari martiri presso la parrocchia di S. Prospero Strinati a Reggio Emilia
- Giovedì 29 marzo: ore 21 in San Girolamo Messa missionaria con preghiera particolare per l'Albania. Presiede don Giordano Gocini



Mercoledì 29 febbraio, vigilia della Manifestazione nazionale del 1° marzo a Caulonia (RC) contro la 'ndrangheta e le massonerie deviate, per la democrazia e il bene comune si terrà una **Via Crucis - "Dall'illegalità alla giustizia"** nella **Chiesa parrocchiale di Novellara, alle ore 21**, organizzata da *MissionInPo* per rinnovare l'Alleanza con la Locride e la Calabria, per riflettere sulla ormai diffusa cultura dell'illegalità, per sperare e operare, illuminati dalla Parola, per una giustizia universale. L'incontro si terrà in comunione con la Veglia di preghiera di Caulonia.

SOLIDARIETÀ CON I BAMBINI SAHARAWI

Anche la prossima estate, per la durata di tre settimane, saranno ospitati nella nostra provincia i bambini saharawi che vivono nei campi profughi del deserto algerino, in condizioni precarie sotto ogni punto di vista. L'associazione "Jaima Saharawi", insieme ai referenti italiani locali, desidera sensibilizzare le nostre famiglie allo scopo di accogliere questi ragazzi in età compresa fra gli 8 e i 13 anni. Per gli interessati saranno indetti alcuni incontri preparatori-informativi e, anche durante la permanenza, i referenti locali saranno in stretto contatto con le famiglie ospitanti, per ogni necessità. Per ulteriori informazioni rivolgersi a Esther 3462381039 o a Roberta 3299823142.



FIRMIAMO ANCHE NOI ...

Facciamolo per tutti gli Jassine, Roxana, Singh, ragazzi di origine straniera che popolano i nostri doposcuola, le nostre scuole di ogni ordine e grado, e che, seppure nati in Italia o presenti in Italia da diversi anni, non vedono riconosciuto il loro diritto di cittadinanza italiana, a causa di una legge fra le più arretrate d'Europa. Il Comune, esperti e pedagoghi, nonché il Comitato promotore della Campagna "L'Italia sono anch'io" sui diritti di cittadinanza*, presieduto dal sindaco di Reggio Emilia, hanno organizzato numerosi incontri su questo tema, per rispondere a domande che scaturiscono anche dal diritto naturale e dalla morale di ogni individuo: in quale contesto di diritti inquadrare la convivenza con altre culture e quali sono i problemi, i vantaggi e gli arricchimenti che ne possono derivare. Nella nostra provincia su 82.000 nativi studenti italiani sono 12.000 gli studenti stranieri che hanno bisogno della nostra collaborazione. In Comune e sui banchetti di alcuni eventi è possibile apporre una firma per portare, entro tre settimane, questo problema davanti al Parlamento Italiano. Fra i sostenitori di questa iniziativa vediamo in prima fila il nostro Vescovo e il nostro Presidente della Repubblica, i quali trattano da tempo questi argomenti e ci invitano a firmare per ottenere una corretta e vantaggiosa integrazione che peraltro interessa direttamente anche i nostri figli e i nostri nipoti.

* **L'Italia sono anch'io** è una campagna che ha l'obiettivo di richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sull'acquisizione della **cittadinanza** italiana da parte dei cittadini stranieri ed in particolare dei minori stranieri nati in Italia o giunti nel nostro Paese in tenera età. Promossa da varie organizzazioni e associazioni della società civile tra le quali Caritas italiana, Fondazione Migrantes e Libera, è scesa in molte piazze italiane con la raccolta delle firme a favore di **due testi di legge di iniziativa popolare**.



La prima proposta prevede la riforma del **diritto di cittadinanza** riaffermando il principio dello **jus soli**, ossia il diritto di diventare italiano sulla base del luogo di nascita invece della discendenza di sangue, principio previsto dalla legislazione in vigore.

Oggi nel nostro Paese vivono oltre **5 milioni** di persone di origine straniera. Molti di loro sono bambini e ragazzi nati o cresciuti qui, che tuttavia solo al compimento del 18° anno di età si vedono riconosciuta la possibilità di ottenere la cittadinanza, iniziando nella maggior parte dei casi un lungo percorso burocratico. Questo genera disuguaglianze e ingiustizie, limita la possibilità di una piena integrazione, disattende il dettato costituzionale che stabilisce l'uguaglianza tra le persone e impegna lo Stato a rimuovere gli ostacoli che ne impediscono il pieno raggiungimento.

La proposta riconosce un diritto per i tantissimi minori che crescono e vivono nel nostro Paese: i bambini e le bambine che, nati in Italia da genitori privi di titolo di soggiorno, o entrati in Italia entro il 10° anno di età vi abbiano soggiornato legalmente, possono diventare italiani con la maggiore età, se ne fanno richiesta entro due anni. Infine per gli adulti la domanda di cittadinanza potrà essere presentata da uno straniero legalmente soggiornante in Italia da 5 anni (e non più da 10 anni, come ora)

La seconda proposta ripropone una dibattuta questione: il diritto di voto per gli stranieri. "L'Italia sono anch'io" si impegna nel presentare una legge che permetta agli stranieri che risiedono da almeno cinque anni sul territorio italiano di **votare alle elezioni amministrative**, quindi per Comune, Provincia e Regione.



BOLLETTINO JUNIOR L'ANGOLO PER I RAGAZZI

1ª DOMENICA DI QUARESIMA

FACCIAMO CRESCERE LA FRATERNITÀ

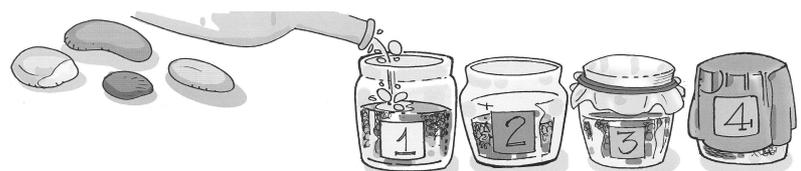
| | |
|-------------------|---|
| Messaggio: | Gesù nel deserto ha conosciuto la solitudine, la fame, la sete, ma il deserto lo ha anche aiutato a capire il compito che il Padre gli aveva affidato. Anche tu puoi imparare qualcosa quando vivi dei momenti difficili. |
| Impegno: | In questa prima settimana di Quaresima prova a spegnere televisione, internet, videogame, playstation e scegliere durante la giornata un momento di silenzio per chiacchierare con i genitori o fratelli. |
| Attività: | Gesù raccontava spesso la storia del chicco di grano e dei semi destinati a morire nel terreno. Sono semi piccolissimi e insignificanti che però, se ben coltivati, producono alberi giganteschi e frutti saporiti. |

Fai anche tu l'**esperimento quaresimale** del seme.

Procurati **4 vasetti** di plastica (tipo quelli per i fiori o dello yogurt) o di vetro. Riempili di terra e metti dentro alcuni semi di *grano*, *miglio*, *mais*, *lenticchie*, *fagioli* o quello che più ti piace. Agisci in modo che **solo il vasetto 1** disponga dei 4 elementi necessari affinché il seme germogli: **terra, acqua, aria e luce** del sole. Ricordati di bagnare regolarmente la terra con poca acqua e di esporre il vaso all'aria e alla luce. Con il **2**, niente acqua ma solo aria e luce. Copri il **3** con una pellicola trasparente che impedisca il passaggio dell'aria. E sul povero **4** stendi un fazzoletto scuro affinché resti anche senza luce.

Con pazienza, prenditi cura dei tuoi vasetti durante tutta la Quaresima. Il giorno di Pasqua osserva e commenta l'esperimento.

Buon cammino e ... occhio al seme!



Che significato ha il 40 nella Bibbia?

40 sono i giorni che Noè passò nell'arca.

40 sono gli anni a cui si sposò Isacco.

40 sono li anni che ebbe Mosè quando fuggì nel deserto per aver ucciso un egiziano.

40 sono gli anni passati da Mosè in questo deserto.

40 sono gli anni che Mosè con tutti gli Israeliti passarono nel deserto una volta usciti dall'Egitto.

40 sono gli anni del regno di Saul.

40 sono gli anni del regno di Davide

40 sono gli anni del regno di Salomone

40 sono giorni che Elia passò nel deserto durante la carestia

40 sono i giorni che passò Gesù nel deserto.

Spesso è associato al deserto.

Il Numero "QUARANTA" nella Bibbia

L'inizio della Quaresima mi fa riflettere sul numero 40, un numero che ovviamente rappresenta la purificazione così come ricorda il libro della Genesi quando racconta che il diluvio è durato quaranta giorni e quaranta notti. (7,12), oppure, come dice Matteo al capitolo 4,2, quando racconta del digiuno di Gesù nel deserto per altrettanti giorni ed altrettante notti.

Che dire poi dei ricordi di san Paolo, quando, scrivendo ai cristiani di Corinto, racconta loro di avere ricevuto 40 frustate dai giudei. (2Cor. 11,26)

Nella Bibbia il numero 40, ovviamente col suo preciso significato religioso, ricorre molte volte: Abramo implora Dio di salvare Sodoma se vi avesse trovato almeno 40 giusti (ma dovette scendere a meno di dieci che non furono trovati); e per salvarsi da Esaù dovette offrirgli 40 vacche. In Egitto, Giuseppe impiegò 40 giorni per imbalsamare il corpo del padre; e usciti dall'Egitto, Mosè rimase sul Sinai per 40 giorni e 40 notti; e quando fu costruito il tabernacolo occorsero 40 basi d'argento. Peggio se la videro gli esploratori della terra di Canaan all'arrivo verso la terra promessa: impiegarono 40 giorni, durante i quali se la spassarono, ma ebbero in cambio 40 anni di punizioni. Il giudice Abdon ebbe 40 figli, e il filisteo perseverò nell'insistenza per 40 giorni, come ricorda Samuele (1 Sam. 17,14).

Anche il grande profeta Elia rimase sul monte Oreb per 40 giorni e 40 notti e Giona predicò la penitenza agli abitanti di Ninive per 40 giorni e fu ascoltato.

Quaresima dunque davvero 40 giorni (e 40 notti) di vera interiore penitenza, un digiuno non semplicemente corporale ma soprattutto spirituale.